

Conto
che torna

Raffaele
Marcello

Come e quando saldare la Tasi

Come e quando dovrà essere pagata la Tasi? (Sabrina Cozzolino, Napoli)

Il 18 settembre 2014 era la data ultima per la pubblicazione sul sito web www.finanze.it, da parte dei Comuni italiani, delle aliquote Tasi, valide per l'acconto ritardato del 16 ottobre 2014. Nei Comuni ancora orfani di delibera la Tasi si pagherà in soluzione unica entro il 16 dicembre 2014, con l'aliquota standard dell'1 per mille. Per le abitazioni principali il contribuente non godrà di alcuna detrazione fissa. Negli altri immobili, invece, il peso della Tasi dipenderà anche dall'aliquota Imu, perché la somma delle due imposte non può superare il 10,6 per mille (11,4 nel 2014). Nel caso di compartecipazione al tributo da parte di un soggetto diverso dal proprietario, quale l'occupante, alcune città hanno deciso la quota minima del 10%, che spesso azzerà il pagamento per gli immobili più modesti; altre hanno optato per la quota massima del 30% e altri si sono attestati fra questi due estremi. Una volta acquisite tutte le informazioni per il calcolo del tributo (individuazione dei soggetti passivi, conoscenza della rendita catastale dell'immobile, numero di rate di versamento e relative scadenze), occorre compilare il modello F24 (o il bollettino di conto corrente postale), utilizzando il codice tributo corretto. Una situazione frequente è quella dell'immobile concesso in comodato. In tal caso il regolamento comunale detta le regole da seguire: esso può assimilare all'abitazione principale gli immobili in comodato gratuito, ma solo tra genitori e figli. Pertanto, con l'assimilazione la Tasi grava tutta sul comodatario.

*Componente Cndcec
scrivere a r.marcello

@marcellocommercialisti.it